

# COMUNE DI RAGUSA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 273 /CS del <u>4 giu. 2013</u>	OGGETTO: Approvazione Piano d'intervento programmatico della Polizia Municipale (ex art. 208 del C.d.S.). Anno 2013.
--------------------------------------	--

L'anno duemila Tredici il giorno quattro alle ore 14,00  
del mese di Giugno nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario,  
Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana  
n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del Consiglio  
del Sett. IX ha adottato la deliberazione in oggetto specificata.

Assiste il Segretario Generale Dott. Benedetto Buscemi

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n. 43454 Sett.IX del 22/05/2013 ;

Visti i parerei favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 15 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

### **DELIBERA**

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma della L.R. 44/91.

### **PROPOSTA PARTE INTEGRANTE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 16 GIU 2013 fino al 31 GIU. 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, il

16 GIU. 2013

IL MESSO COMUNALE  
(Salvo Sciacchitano)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, il

16 GIU. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Benito Sciacchitano)

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art..4 della L.R. 23/97.

Ragusa, il

16 GIU. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Benito Sciacchitano)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

16 GIU. 2013 al 21 GIU. 2013

senza opposizione/con opposizione  
Ragusa, il

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 16 GIU. 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 36 GIU. 2013 senza opposizione / con opposizione

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della delibera**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

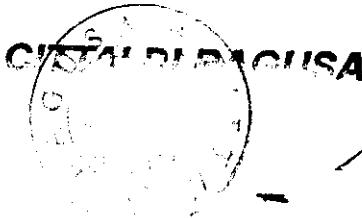
Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme

Request

16 GIU. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE

Ufficio

Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera del Consiglio Comunale  
N° 273/ps del 4 GIU. 2013

SETTORE 1 - SERVIZIO I<sup>o</sup>  
Segreteria Giuridica, Consiglio dei Consigli deliberali  
Pratica pervenuta il 3-6-2013

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
*Maria Anna Scibilia*  
*Alfonso*



## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	IX
POLIZIA MUNICIPALE	

Prot N.43454 /Sett.IX del 22/05/2013

### Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

<b>OGGETTO:</b>	Approvazione Piano d'intervento programmatico della Polizia Municipale (ex art. 208 del C.d.S.). Anno 2013.
-----------------	--

Il sottoscritto Dr. Giuseppe Puglisi, Dirigente del Settore IX, propone al Commissario Straordinario il seguente schema di deliberazione:

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**PREMESSO** che l'art. 208, comma 5 bis stabilisce che *“la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata (...) al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;*

#### ATTESO CHE:

- la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, con deliberazione n. 104 del 15/09/2010 ha confermato l'orientamento giurisprudenziale sottolineando che *“la natura speciale*



*del fondo che viene a crearsi con le risorse dei proventi in esame, giustifica la diversità di trattamento tra i dipendenti del corpo di Polizia Municipale e i restanti dipendenti comunali, escludendo qualsiasi ipotetica discriminazione, poiché il fondo in questione va destinato a dipendenti (della polizia stradale) che, per i compiti loro assegnati, si differenziano dagli altri”;*

**TENUTO CONTO** che il citato parere della Corte dei Conti Toscana n. 104/ 2010, fornendo opportune linee guida in materia di utilizzo delle somme rivenienti dai proventi contravvenzionali, con particolare riferimento all'incentivazione dei risultati del personale della P.M., ha precisato che la nuova formulazione della lett. b) del comma 4 dell'art. 208, relativa al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni **“non può che riferirsi ad un potenziamento dell'attività lavorativa svolta nel perseguitamento di questo fine”**;

**RICHIAMATO**, altresì,

- il Parere reso dalla Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per la Lombardia n. 961 del 20/10/2010 con il quale la Corte ritiene possibile - **ai sensi del vigente comma 5 bis** - l'istituzione di specifici progetti finalizzati al miglioramento della circolazione stradale e della sicurezza della città da parte del personale di polizia locale, purchè *le stesse siano destinate a finanziare spese che non rivestano carattere ripetitivo e continuativo. Allo stesso modo carattere non ripetitivo e ricorrente riveste il finanziamento dei progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché dei progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, previsti dalla seconda parte del comma 5 bis dell'art.208 citato.”*

- il parere reso dalla Corte Dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con deliberazione n. 55/2012/PAR del 06/03/2012 con il quale la Corte ha affermato che *“in conclusione, ai sensi dell'art. 208 comma 5 bis del codice della strada nella versione novellata dalla Legge n. 120/2010, il Collegio ritiene che gli enti locali possano provvedere, con i proventi derivanti da violazioni al codice della strada, al finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale rese nell'ambito “di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187”. Le risorse devono essere finalizzate al miglioramento e all'incremento dei servizi, riferite ad attività effettivamente nuove e allocate sulla base di appositi programmi di accrescimento qualitativo e quantitativo del servizio;*



**PRESO ATTO**, nell'ambito dell'attività istruttoria, delle risultanze della conferenza di servizio con le OO.SS. di categoria avente ad oggetto la materia de qua di cui al verbale allegato;

**VISTO** il D.L.vo 30 Aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 16 Dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada) e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la L.R. n. 48/91;

**VISTO** il D.L.vo n. 267/2000;

**VISTA** la L.R. n. 30/2000;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale;

**VISTO** l'O.R. EE.LL. della Regione Siciliana;

**VISTO** il Contratto collettivo decentrato integrativo del comune di Ragusa;

**VISTO** il sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, organizzativa ed individuale, approvato con delibera di G.M. n. 26/2012;

**VISTO** il piano di performance 2012 – 2014, pubblicato sul sito del comune di Ragusa nella sezione trasparenza;

**VISTA** la deliberazione commissariale n. 216 del 24/04/2013 avente ad oggetto la ripartizione, per l'anno 2013, dei proventi derivanti da violazioni al CdS;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**VISTO** l'art.15 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

## **DELIBERA**

Per i motivi indicati in premessa e qui integralmente richiamati:

1) **APPROVARE** – in esecuzione della deliberazione commissariale n. 216 del 24/04/2013 e di tutti gli atti di natura programmatica prima citati - il piano d'intervento programmatico della Polizia Municipale 2013 (allegato 1) che fa parte integrante e sostanziale del presente atto anche ai fini motivazionali;

**2) DARE ATTO CHE:**

a) le sopra indicate destinazioni non pregiudicano la programmazione degli interventi del Settore Polizia Municipale che saranno meglio specificati con il P.E.G./PDO/Piano di performance dell'anno 2013;

b) l'erogazione delle somme spettanti verrà attribuita sulla base del sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, organizzativa ed individuale, approvato con delibera di G.M. n. 26/2012;

c) la somma necessaria per la realizzazione del progetto ammonta a euro 72.940,29, oltre € 6.199,92 per IRAP e € 17.359,79 per oneri riflessi, da imputare al cap. 1450.3 del peg 2013 in fase di elaborazione, sulla base di quanto previsto dal piano di performance 2012 – 2014, pubblicato sul sito del comune di Ragusa nella sezione trasparenza;

**3) DI DARE ATTO** che responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Rosalba Lucenti;

**4) TRASMETTERE** copia del presente atto al:

- Dirigente del II Settore;

- Dirigente del III Settore;

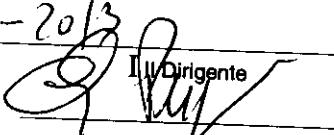
- Presidente O.I.V.

**5) DICHIARARE** con separata votazione l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R. 44/91 s.m.i. in quanto il presente progetto ha efficacia temporale a decorrere dal 1° giugno 2013.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

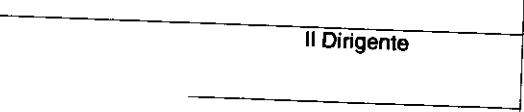
Ragusa II,

22-5-2013

  
Il Dirigente

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in alto inutile.

Ragusa II,

  
Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €.  
Va imputata al cap.

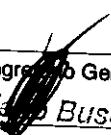
Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

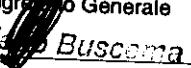
Ragusa II, 03/06/2013

  
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa II,

03-06-2013

  
Il Segretario Generale

  
dott. Benedetto Buscema

Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

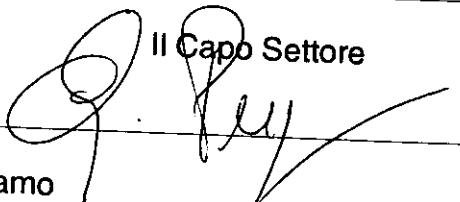


#### Allegati – Parte integrante:

- 1) Piano d'Influenza progettivo. Anno 2013
- 2)
- 3)
- 4)

Ragusa II,

  
Il Responsabile del Procedimento

  
Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo

ppo



Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera del Consu. Stradale  
N° 273/2013 del 4 GIU 2013

# COMUNE DI RAGUSA

## *PIANO D'INTERVENTO PROGRAMMATICO anno 2013*

### 1) Premessa.

Si premette che l'area di azione in cui si inserisce l'intervento progettato riguarda:

a) miglioramento della sicurezza degli spazi pubblici e delle condizioni di vita nelle città (specie località di Marina di Ragusa e Ragusa Ibla), e in particolare:

- riqualificazione e rivitalizzazione urbanistica di parti del territorio e degli spazi pubblici con interventi di animazione, di illuminazione pubblica, manutenzione, controllo, anche avvalendosi di strumenti tecnologici finalizzati alla dissuasione delle manifestazioni di inciviltà e criminalità diffusa;
- adozione di strumenti ed azioni volte alla crescita delle relazioni personali e di gruppo per lo sviluppo del vivere in comunità;
- sperimentazione di sistemi di valutazione preventiva dell'impatto di sicurezza connesso a significative trasformazioni urbanistiche o a grandi interventi infrastrutturali;
- promozione della convivenza interculturale, dell'integrazione sociale e civile degli stranieri;
- educazione e promozione delle norme che regolano la vita sociale, anche in collaborazione con il sistema scolastico regionale;
- attività di mediazione e riduzione del danno di fenomeni diffusi, non criminali, che generano situazioni di tensione o conflitto, con particolare riferimento all'esercizio della prostituzione e al consumo di sostanze stupefacenti;

b) prevenzione della criminalità e riduzione del rischio, e in particolare:

- promozione di modelli organizzativi e operativi fondati sul principio del decentramento e della massima vicinanza alla comunità di riferimento;
- attività mirate di natura preventiva rivolte ai gruppi potenzialmente più esposti ai fenomeni di criminalità o di inciviltà diffusa e al sostegno di iniziative in favore delle vittime di reato;

In sintesi, il piano d'intervento programmatico previsto per l'intero anno 2013 è finalizzato al conseguimento di un sostanziale misurabile miglioramento della *sicurezza urbana e sicurezza stradale* su tutto il territorio comunale, nonché prevede momenti progettuali distinti per garantire l'implementazione dei servizi di controllo da parte della P.M. durante il periodo estivo e natalizio, garantire i programmi di Educazione Stradale nelle scuole cittadine, progettualità destinate al

potenziamento di controllo inerenti la sicurezza urbana incentivando l'attività di controllo in campo ambientale relativamente alla raccolta dei rr.ss.uu. prodotti dalla collettività e nel perseguitamento di alti obiettivi di qualità del servizio e delle percentuali di raccolta di rifiuti differenziati recuperati, nonché in campo edilizio e annonario - amministrativo; ricorre alle risorse finanziarie rientranti nelle entrate extratributarie e relative ai proventi contravvenzionali dell'art. 208 del Codice della Strada, di competenza del Corpo della Polizia Municipale dell'anno 2013, il Piano necessita di disponibilità finanziarie quantificabili in € 72.940,29 – oltre gli oneri riflessi e IRAP previsti per legge per la parte relativa alla retribuzione incentivante al personale impiegato.

Con riferimento al concetto di *sicurezza urbana* va richiamato il Decreto del Ministero dell'interno 5/08/2008 (G.U. 9/8/2008 n. 186) ad oggetto “*Incolumità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione*”, che all'art. 1 precisa che ai fini di cui all'art. 54, del decreto legislativo 18/08/2000, n. 267, come sostituito dall'art. 6 del decreto - legge 23/05/2008, n. 92, convertito, con modificazioni, in legge 24/07/2008, n. 125, per incolumità pubblica si intende “*l'integrità fisica della popolazione e per sicurezza urbana va inteso un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale*”.

Tanto premesso, è ovvio che gli Enti locali possono predisporre una progettualità (o più progettualità) omogenea/e che tenendo in considerazione gli obiettivi che il Legislatore ha già previsto in ordine ai concetti di sicurezza urbana e stradale che trovi allocazione negli atti di indirizzo politico - amministrativo dell'Ente, finalizzati alla migliore individuazione delle risorse disponibili, con priorità verso quelle attività dell'Ente voglia perseguire in particolare.

Gli importi complessivi, - che derivano dalla sommatoria degli importi previsti per ciascuna progettualità programmabile per l'anno 2013 – necessitano infine di una ponderazione analitica delle somme da rendere disponibile per il raggiungimento degli obiettivi, anche in considerazione della equa retribuzione al personale dipendente partecipante alle attività valutato in riferimento al rapporto impegno/risultati conseguiti.

Il Piano d'intervento programmatico per l'anno 2013, considerata la necessità di potenziare la presenza della Polizia Municipale sul territorio cittadino, oltre al miglioramento degli standard di sicurezza urbana percepiti dalla popolazione sul territorio.

## 2) Obiettivi generali e specifici del progetto. Sintesi.

Sviluppare il senso di sicurezza della popolazione e attuare misure per tutelare la sicurezza dei cittadini presenti sul territorio, predisponendo pattuglie, presidi e servizi dissuasivi, generalizzati e diffusi nei confronti di comportamenti criminosi, allo scopo di tutelare le fasce di popolazione più esposte o più a rischio, le attività produttive presenti sul territorio e la qualità di vita in generale, agevolando nel contempo e ampliando l'accesso al servizio.

## 3) Descrizione dettagliata del progetto e delle azioni previste, dei destinatari delle azioni, delle modalita' organizzative di realizzazione, delle metodologie adottate, ecc.:

- a) Formazione e addestramento del personale (sviluppo capacità di percezione, di osservazione, di attenzione e di ascolto, e orientamento al problem solving e al pronto intervento, anche attraverso analisi dei casi, sulla base dei dati storici presenti presso i Corpi di P.M. negli enti interessati, oltre che aggiornamento sulle norme vigenti e applicative su modalità integrate delle predette);
- b) Programmazione impiego di risorse umane, esterno/interno, e utilizzo a rotazione di strumenti messi a disposizione degli Enti proprietari, individuazione tempi, orari, percorsi, presenze e stazionamenti e previsione di procedure e modalità di risposta per i casi ipotizzati come più ricorrenti;



- c) Acquisizione di informazioni dal territorio e dalla popolazione (osservazione e rilevazione diretta, riscontro verifica da segnalazione e registrazione, raccolta dati e informazioni per sviluppare il servizio in rapporto a bisogni oggettivi, ....)
- d) Rilevazione di problematiche territoriali specifiche e necessità oggettive di interventi fissi e protratti;
- e) Organizzazione del Servizio e predisposizione di turni e giorni di servizio da assicurare per ogni frazione/quartiere, e assegnazione dei turni di lavoro "speciali" al personale prescelto per svolgere gli stessi, in stretto collegamento con la Sala Operativa del Corpo di P.M.

#### **4) Beneficio diretto per l'utenza.**

E' indubbio che il piano de quo ha un carattere diretto e/o indiretto dei vantaggi per gli utenti non solo per la dimensione quantitativa e la problematica dell'utenza coinvolta, con particolare riferimento a quelle fasce di utenza per le quali l'accessibilità ai servizi pubblici o la fruizione del territorio richiede la predisposizione di strategie mirate. Infatti:

- a. L'obiettivo del Servizio è quello di sviluppare attività di tutela reale della popolazione nei confronti di comportamenti criminosi o anche tali da essere fonte di rischio, di fastidio o di disturbo del vivere civile, tali da pregiudicarne la qualità o da metterne a repentaglio la sicurezza e la serenità, e anche di dare, in via generale, un senso di sicurezza, offrendo la possibilità di riferimento immediato e/o diretto agli agenti sul territorio, presenti non necessariamente con funzioni sanzionatorie ma, in senso lato, di prevenzione e tutela. L'attivazione del Servizio, quindi in un'area più ampia, consente di perseguire i comportamenti criminosi e di proteggere la popolazione con maggiore efficacia, operando in modo integrato con altri Corpi e diversi soggetti, tutti con obiettivi comuni e condivisi.
- b. Il servizio si rivolge a tutta la popolazione. L'attenzione infatti è più diretta nei confronti delle figure tradizionalmente più presenti sul territorio, in quanto non occupate in attività lavorative (anziani e bambini), ma non esclude nessuna categoria. Il servizio prevede un aumento nell'accessibilità alle attività presidiate dal Corpo di P.M. e più in generale ai servizi essenziali dell'Ente, soprattutto ma non solo per le persone che si spostano con maggiore difficoltà sul territorio o hanno problemi di tempo; inoltre la presenza degli "agenti di prossimità" si presume che possa indurre consuetudini e modalità di riferimento nuove, in una condizione di fiducia superiore e di rapporto più diretto.

#### **5) Per i progetti che prevedono azioni diverse, chiarire le modalità con cui verranno integrati e coordinati i vari interventi:**

- a. Gli interventi saranno distintamente progettati, realizzati, monitorati, verificati ed eventualmente adottati in rapporto alle diverse situazioni, che si dovessero presentare;
- b. Periodicamente verrà predisposta una verifica coi funzionari e/o referenti apicali interessati, anche per la necessaria integrazione con le attività di altri Settori, per i rispettivi ambiti di competenza.
- c. Saranno registrate tutte le richieste ricevute e le necessità direttamente rilevate, e pure le soluzioni proposte e realizzate, nonché tutte le attività svolte nelle diverse aree urbane ed extraurbane.

- d. Il personale verificherà le proprie risposte e le procedure di volta in volta prescelte, mettendole in discussione in piccoli gruppi di riferimento, al fine di giungere o di mantenere risposte univoche e consonanti

#### 6) Meccanismi che le azioni previste nel progetto possano migliorare o risolvere il rilevante problema di polizia locale affrontato.

Si presume che il contatto diretto con gli agenti possa agevolare comportamenti di fiducia e di accesso tempestivo, con risposte/soluzioni espresse da parte del servizio in tempi strettissimi, e che il transito e la sosta in zone problematiche o comunque distanti dal centro, di pattuglie di agenti addestrati ad affrontare e risolvere le diverse problematiche, infonda un senso di sicurezza superiore e faccia sentire le istituzioni più vicine ai problemi quotidiani. Si ipotizza quindi che il ricorso agli Agenti di prossimità, dopo la pubblicazione iniziale, possa aumentare gradualmente nel tempo, man mano crescano la fiducia e la visibilità del servizio offerto, sulla base dei risultati tangibili. L'immediatezza di risposta e l'intervento misurabile, non astratto, ma collegato ai problemi reali e attuali, richiesto e reso dagli agenti di prossimità, dovrebbero indurre efficacia anche in termini di prevenzione e di dissuasione da comportamenti scorretti o criminali, oltre che di educazione diretta, sul campo. L'integrazione delle banche dati congiunta alla conoscenza, incrementata giorno per giorno sul territorio, consentirà di costruire nel tempo uno strumento di conoscenza potente, per conoscere le specificità territoriali in modo preciso e non approssimativo e intervenire gradualmente in modo più incisivo. A tale fine, appare necessario evidenziare quali sono gli obiettivi, finali ed intermedi, delle azioni contenuti nel piano.

In ordine, all'obiettivo finale si rimarca che lo stesso è il miglioramento della circolazione stradale, l'implementazione delle attività di Educazione Stradale delle scuole cittadine, oltre che il potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e della sicurezza stradale, compreso l'incremento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186 bis e 187 del Corpo di Polizia Municipale, nonché la tutela ambientale del territorio comunale; obiettivi tutti che possono essere raggiunti solo grazie ad un maggiore potenziamento dei servizi di controllo ordinariamente disposti dalla P.M. finalizzati tutti ad una maggiore tutela della incolumità pubblica, del miglioramento degli standard di sicurezza urbana oggettiva percepita dalla popolazione e della sicurezza stradale. L'incolumità pubblica è basata sull'integrità fisica della popolazione e va di concerto con la sicurezza urbana, che mira a tutelare un bene pubblico attraverso attività poste a difesa, nell'ambito della comunità locale, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nel centro urbano, particolarmente per i soggetti "deboli", quali bambini, anziani e portatori di handicap, la convivenza civile e la coesione sociale. A conforto di ciò anche il Decreto del Ministero dell'Interno del 05/08/2008 (G.U. 09/08/2008) ha previsto piani di intervento in capo alle Amministrazioni che mirano ad interventi atti a prevenire e contrastare quelle situazioni in cui si verificano comportamenti atti al danneggiamento del patrimonio pubblico, occupazioni abusive, intralci alla pubblica viabilità, che alterano il decoro urbano (abusivismo edilizio, abusivismo commerciale ed illecita occupazione del suolo pubblico). Le misure di sicurezza stradale hanno come obbiettivo la riduzione del numero e delle conseguenze degli incidenti veicolari e lo sviluppo ed il dispiegamento dei servizi di gestione, con un approccio multidisciplinare all'utenza da parte del personale impiegato.

Obiettivi intermedi sono il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività istituzionale, con l'ampliamento dei servizi all'utenza, e del controllo – diretto e indiretto (benefici riflessi) – dell'ambiente e della mobilità urbana sulla rete viaria cittadina. Delineati così con sistematicità, i tempi e le modalità d'intervento specifici sul territorio comunale, si possono estrapolare vari momenti progettuali che tengono prioritariamente del "miglioramento e sicurezza della circolazione stradale", oltre che del potenziamento delle attività connesse con la sicurezza urbana percepita dalla

collettività e che non entrino in conflitto con gli altri compiti istituzionali di competenza del Corpo di P.M., e cioè con i servizi non strettamente connessi con la viabilità: piantonamenti vari, esecuzione di Ordinanze di sgombero, servizi di vigilanza e controllo sul territorio comunale, trattamento ospedaliero obbligatorio, ecc. Anzi, tendere all'incremento delle unità destinate al servizio di viabilità, in considerazione dei molteplici compiti istituzionali (Annona, Ecologia, Polizia Giudiziaria, Edilizia, Tributi, ecc.) che sottraggono a tale servizio una notevole aliquota di personale del Corpo di Polizia Municipale, che comunque deve far fronte alle pressanti richieste dei cittadini circa la presenza di pattuglie anche nelle ore serali e notturne, oltre che nelle domeniche in concomitanza con eventi e manifestazioni programmate.

**7) Tempi di realizzazione:**

data inizio 01 giugno 2013

data termine 31 dicembre 2013

**Le fasi eventuali di realizzazione sono:**

- a. Attivazione graduale del servizio di pattugliamento con sosta in tutte le frazioni e nei quartieri più a rischio e di ispezione nelle zone con case sparse, sulla base della pianificazione predisposta e avvalendosi di modulistica, strumenti e collegamenti già disponibili (adattando l'esistente), e predisposizione di soluzioni idonee immediate o differite ai problemi posti.
- b. Predisposizione di risposte differenziate
- c. Verifica impatto prima esperienza
- d. Taratura intervento
- e. Costruzione e mantenimento di apposita banca dati per monitorare il servizio e predisposizione di collegamenti più funzionali tra gli Enti e gli altri soggetti coinvolti.
- f. Predisposizione di campagna di rilevazione dei bisogni della popolazione per aree
- g. Analisi dei dati
- h. Studio e redazione di proposta per il consolidamento e l'attuazione del servizio a regime
- i. Acquisizione di strumenti e risorse per consentirne la realizzazione
- j. Attuazione di processi di educazione mirati e circostanziati, attuali e non generici, rapportati a rischi, eventi e problematiche riscontrate sul territorio in tempi ristretti, rivolti a minori e giovani, ad anziani e casalinghe e ad extracomunitari, tenendo conto di rischi e problematicità differenziati correlati alle rispettive condizioni dei predetti, tenendo conto delle caratteristiche del tessuto sociale ed economico della popolazione e delle specificità e abitudini del territorio.

**8) Strutture organizzative, interne all'Ente, eventualmente coinvolte nel progetto:**

Tutto il personale in servizio in Comando di P.M.

**9) Caratteristiche del progetto.**

Il progetto si inserisce nei piani/programmi generali attinenti le problematiche di polizia locale e presenta peculiarità innovativi rispetto agli anni precedenti, in conformità a quanto previsto nel Piano di Performance 2012-2014, pubblicato nella "sezione trasparenza" del sito internet del Comune di Ragusa

**10) Sistema di valutazione previsto:**

Si rappresenta che l'erogazione delle spettanze al personale verrà attribuito in conformità al sistema di valutazione approvato dal comune di Ragusa giusta delibera di G.M. n. 26/2012 (Capo VI) che di seguito sono riportati:

Fattori	Valori percentuali
Risultati raggiunti sia come performance organizzativa sia come performance individuale	60%
Competenze organizzative	20%
Competenze professionali	10%
Valutazione finale assegnata alla posizione organizzativa	10%
totale	100%

A tale fine, gli indicatori utilizzati per la valutazione sono:

- n° ..... ore di servizio effettivamente garantite di cui n° ..... ore per il personale di cat. D, n° ..... ore per personale cat. C. e n° ..... ore per il personale di cat. A
- n° ..... risorse impiegate di cui n. .... personale cat. D, n. .... unità cat. C e n. .... unità cat. A;
- n° ..... zone da controllare (quartiere S. Giacomo, Ragusa, Ragusa Ibla, Marina di Ragusa);
- n° ..... sopralluoghi da effettuare;
- n° ..... manifestazioni civili e religiose;
- n° ..... rispetto disposizioni del comando;
- n° ..... segnalazioni utenti;
- n° ..... autoveicoli.

A tale fine, si procederà alla compilazione della scheda "C" del sistema di valutazione adottato dal Comune di Ragusa.

#### **11) Piano delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto nel dettaglio:**

Il costo totale del progetto per il personale impiegato è pari a complessivi **€ 72.940,00** oltre oneri riflessi ed IRAP che è determinato dalla sommatoria dei costi correlati alle diverse azioni previste.

#### **12) Azioni del piano ed obiettivi specifici intermedi.**

Di seguito, vengono indicati le azioni di cui si compone il predetto atto, individuando l'obiettivo specifico di riferimento.

##### 1° momento progettuale ESTATE TRANQUILLA .... 2013

**Obiettivo specifico intermedio:** Tutela dei luoghi di aggregazione sociale e rispetto delle norme in materia di circolazione stradale, con potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, in particolare nelle ore notturne, con prevenzione anche delle violazioni agli artt. 186, 186 bis e 187 del C.d.S.

**Periodo di riferimento:** Giugno – Settembre 2013, fascia oraria dalle 0,00 alle 2,00 del giorno successivo e dalle 0,00 alle 4,00 del giorno successivo

**Importo: Euro 40.000,00**

**Indicatori:**

- n° 1933,30 ore di servizio effettivamente garantite di cui n. 640 ore per il personale di cat. D1, n 1228,50 ore per personale cat. C e n. 65 ore per il personale cat. A.
- n° 60 risorse impiegate di cui n. 20 personale cat. D, n. 38 unità cat. C e n. 2 unità cat. A;
- n. 4 zone da controllare (quartiere S. Giacomo, Ragusa, Ragusa Ibla, Marina di Ragusa) ;
- n. 30 sopralluoghi da effettuare su base settimanale;
- n. 45 manifestazioni civili e religiose;
- n. 112 rispetto disposizioni del comando;
- n. 30 segnalazioni utenti;
- n° 4 autoveicoli, n° 2 moto e n. 1 veicolo speciale incidentistica.

**Obiettivo finale:** vigilanza e controllo del territorio, in particolare nelle zone di aggregazione sociale concentrate nel centro storico di Ragusa e di Ragusa Ibla dove si provvederà ad intensificare l'attività finalizzata a garantire il controllo del transito nelle Zone a Traffico Limitato e delle Aree Pedonali Urbane e nella frazione rivierasca di Marina di Ragusa ove verranno svolti servizi tesi alla prevenzione, all'accertamento e alla repressione delle condotte in contrasto con le ordinanze emanate dal Sindaco in materia di inquinamento acustico e consumo di bevande alcoliche, ai regolamenti, ma soprattutto alla prevenzione delle violazioni di cui all'art. 186 del CdS (guida sotto l'influenza dell'alcool), 186 bis (guida sotto l'influenza dell'alcool per conducenti di età inferiore a 21 anni) e 187 (guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti) attraverso le strumentazioni in dotazione del Comando, tutto ciò per contrastare i comportamenti illegali connessi alla notevole frequentazione dei giovani dei numerosi locali di pubblico intrattenimento. Le descritte azioni di controllo e contrasto, ove se ne ravvisi la necessità, saranno programmate e pianificate congiuntamente alla Polizia di stato, ai N.A.S. dei Carabinieri, le A.S.P., secondo le rispettive competenze.

Non meno importante è l'inquinamento acustico che, come del resto tutte le forme di inquinamento che incidono sulla qualità della vita e della salute umana, è sempre oggetto di attenzione da parte dell'opinione pubblica e, soprattutto da parte del singolo individuo, per cui diventa indispensabile presidiare la qualità della vita della città, operando d'intesa con l'A.R.P.A., a tutela della salubrità e della vivibilità.

A tal fine saranno implementati ed intensificati i controlli in materia di inquinamento acustico ed ambientale, soprattutto per ciò che attiene il rispetto delle fasce orarie per l'emissione di suoni e rumori, nonché il controllo di situazioni a rischio direttamente correlate alle attività di somministrazione e commerciali, in prossimità delle quali si verificano spesso fenomeni di schiamazzi, abbandono di contenitori di vetro e lattine vuote e sovraffollamento veicolare fino alle ore 03.00 // 04.00 di notte.

Tale momento progettuale è strettamente connesso alle esigenze di viabilità e opportunità correlate alle ordinanze sindacali in materia e alle disposizioni della Prefettura e della Questura.



### 2° momento progettuale

#### FESTIVITÀ NATALIZIE 2013

**Obiettivo specifico intermedio:** Tutela dei luoghi di aggregazione sociale e rispetto delle norme in materia di circolazione stradale, con potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, in particolare nelle ore notturne, con prevenzione anche delle violazioni agli artt. 186, 186 bis e 187 del C.d.S.

**Periodo di riferimento:** 1 dicembre 2013 – 6 gennaio 2014, fascia oraria dalle 0,00 alle 2,00.

**Importo:** Euro 16.000,00.

#### **Indicatori:**

- n° 774 ore di servizio effettivamente garantite di cui n. 254 ore per il personale di cat. D n. 494 ore per personale cat. C e n. 13 ore per il personale in cat. A.
- n° 60 risorse impiegate di cui n. 20 personale cat. D, n. 38 unità cat. C e n. 2 unità cat. A;
- n. 4 zone da controllare (quartiere S. Giacomo, Ragusa, Ragusa Ibla, Marina di Ragusa);
- n. 74 sopraluoghi da effettuare;
- n. 5 manifestazioni civili e religiose;
- n. 37 rispetto disposizioni del comando;
- n. 74 segnalazioni utenti;
- n° 04 autoveicoli e n° 2 moto.

**Obiettivo finale:** garantire l'ordinaria circolazione stradale durante i periodi di alto volume di traffico veicolare e pedonale, la regolarità delle soste e degli altri comportamenti degli utenti della strada, la fluidità e la sicurezza della circolazione, anche in considerazione del notevole incremento di manifestazioni culturali e religiose. Pianificazione di particolari attività di istituto, finalizzate al miglioramento ed alla sicurezza della circolazione stradale e della sicurezza urbana, nelle aree a z.t.l. e nelle aree pedonali durante il periodo natalizio così da garantire e tutelare l'incolumità delle persone e, in particolare, dei bambini e degli anziani.

### 3° momento progettuale

#### A Scuola di ... Educazione Stradale anno 2013

**Obiettivo specifico intermedio:** Incidere sul piano formativo con particolare riguardo ai giovani utenti della strada, prevedendo corsi presso le scuole dell'ordine di primo grado.

**Periodo di riferimento:** A.S. 2013-2014.

**Importo:** Euro 7.000,00

#### **Indicatori:**

- n° 338,50 ore di servizio effettivamente garantite di cui n. 56 ore per il personale di cat. D e n. 282,50 ore per personale cat. C.



- n° 6 risorse impiegate di cui n. 1 personale cat. D e n. 5 unità cat. C;
- n. 38 corsi di formazione;
- n. 1.000 utenti;
- n. 15 rispetto disposizioni del comando;
- Supporti cartacei ed informatici e interventi esterni ed applicativi su strada.

**Obiettivo finale:** nell'ambito della progettualità, per quanto riguarda le attività formative che il Comando di polizia Municipale, su preciso impulso dell'Amministrazione Comunale, ha inteso ed intende realizzare nelle scuole ragusane primarie e secondarie, vi è la strutturazione di programmi di educazione stradale finalizzati alla conoscenza, fin dall'infanzia, dei giusti comportamenti da tenersi sulla strada, al fine di sensibilizzare le nuove generazioni sui rischi dell'incidentalità stradale;

Lo studente, infatti, può rappresentare un'ottima cerniera nella diffusione di una nuova cultura dell'educazione stradale, egli non è solo il nuovo cittadino da educare ma anche il cittadino per il quale gli adulti si rendono disponibili a rivedere i propri modelli comportamentali sulla strada e quindi educarli attraverso l'esempio. A questo scopo è prevista nell'ambito della struttura scolastica la presenza di più unità del Corpo di Polizia Municipale, che faranno interventi mirati in materia di educazione stradale, su supporto cartaceo e video, oltre ad interventi esterni ed applicativi su strada.

#### 4° momento progettuale

#### CONSERVAZIONE E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE 2013

**Obiettivo specifico intermedio:** Incidere non solo sul piano della prevenzione, ma anche sanzionatoria con particolare riguardo al Codice dell'Ambiente, nonché rispetto delle ordinanze sindacali in materia di inquinamento acustico.

**Periodo di riferimento:** 1 giugno – 31 dicembre 2013, fascia oraria dalle 0,00 alle 2,00 del giorno successivo e dalle 0,00 alle 4,00 del giorno successivo.

**Importo:** Euro 3.000,00

#### **Indicatori:**

- n° 145.50 ore di servizio effettivamente garantite di cui n. 29.50 ore per il personale di cat. D1 e n. 116 ore per personale cat. C.
- n° 11 risorse impiegate di cui n. 3 personale cat. D e n. 8 unità cat. C;
- n. 4 zone da controllare (quartiere S. Giacomo, Ragusa, Ragusa Ibla, Marina di Ragusa);
- n. 90 sopralluoghi da effettuare;
- n. 140 rispetto disposizioni del comando;
- n. 33 segnalazioni utenti;
- n° 02 autoveicoli.

**Obiettivo finale:** Tutela del territorio urbano e attività di controllo igienico/ambientali, sull'abbandono e deposito incontrollato di rifiuti, controlli sul territorio in materia di iscrizione all'anagrafe canina e deiezioni canine e più in generale sul rispetto della normativa vigente. Riduzione del fenomeno del randagismo (cani in branco, la cui presenza costituisce motivo di



pericolo per la sicurezza delle persone e della circolazione stradale). Collaborazione con l'Ufficio Ecologia del Comune occupandosi della bonifica e del controllo delle discariche abusive al fine di migliorare la sicurezza ambientale, quale parte integrante della sicurezza urbana attraverso la perlustrazione dinamica di pattuglie automontate sia sulle strade del centro Città che su quelle periferiche e contrade.

#### 5° momento progettuale

##### Uso del territorio in ambito urbanistico 2013

**Obiettivo specifico intermedio:** Incidere non solo sul piano della prevenzione, ma anche sanzionatoria con particolare riguardo al T.U. dell'edilizia.

**Periodo di riferimento:** 1 giugno – 31 dicembre 2013

**Importo:** Euro 3.000,00

#### **Indicatori:**

- n° 145.50 ore di servizio effettivamente garantite di cui n. 29.50 ore per il personale di cat. D1 e n. 116 ore per personale cat. C;
- n° 11 risorse impiegate di cui n. 3 personale cat. D e n. 8 unità cat. C;
- n. 4 zone da controllare (quartiere S. Giacomo, Ragusa, Ragusa Ibla, Marina di Ragusa);
- n. 120 sopralluoghi da effettuare;
- n. 140 rispetto disposizioni del comando;
- n. 30 segnalazioni utenti;
- n° 2 autovetture e accertamenti e verifiche presso uffici dell' U.T.C./Urbanistica e centri storici, Uffici Genio Civile, Soprintendenza BB.CC.AA., Agenzia del Territorio, ecc.

**Obiettivo finale:** Garantire con la progettualità il monitoraggio degli interventi regolari e l'intensificazione dei controlli su tutto il territorio comunale, mirato ad interventi atti a reprimere fenomeni di abusivismo edilizio, nel rispetto della normativa in vigore e tutela del patrimonio pubblico.

#### 6° momento progettuale

##### Polizia annonaria e commerciale 2013

**Obiettivo specifico intermedio:** Incidere non solo sul piano della prevenzione, ma anche sanzionatoria con particolare riguardo alla normativa regionale e regolamentare vigente.

**Periodo di riferimento:** 1 giugno – 31 dicembre 2013, fascia oraria diurna e dalle 0,00 alle 2,00 del giorno successivo

**Importo:** Euro 3.940,00

**Indicatori:**

- n° 191,50 ore di servizio effettivamente garantite di cui n. 35,50 ore per il personale di cat. D1 e n. 156 ore per personale cat. C.
- n° 11 risorse impiegate di cui n. 3 personale cat. D e n. 8 unità cat. C;
- n. 4 zone controllate (quartiere S. Giacomo, Ragusa, Ragusa Ibla, Marina di Ragusa);
- n. 220 sopraluoghi da effettuare;
- n. 30 manifestazioni civili e religiose;
- n. 180 rispetto disposizioni del comando;
- n. 140 segnalazioni utenti;
- n° 2 autovetture e n° 1 furgone.

**Obiettivo finale:** Garantire la vigilanza ed i controlli di polizia commerciale per ciò che attiene il rispetto della normativa in materia di esercizi di vicinato e di somministrazione di alimenti e bevande; controlli mirati sul fronte dei mercati e contrasto dell'abusivismo commerciale sia in sede fissa che itinerante nonché verifiche sulle nuove aperture e modifiche degli esercizi commerciali; controlli ed accertamenti su impianti e mezzi pubblicitari

In occasione delle vendite di fine stagione e delle vendite promozionali incrementare i controlli mirati in materia di pubblicità dei prezzi dei prodotti al fine di evitare frodi o raggiri nei confronti dei consumatori. Nel periodo primaverile-estivo intensificare il controllo per le occupazioni di suolo pubblico a servizio delle attività di somministrazione sia a Ragusa che a Ibla e Marina di Ragusa;



**IL COMANDANTE**  
**Dott. Giuseppe Puglisi**